



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LEGGE REGIONALE 14 MAGGIO 2021 N. 6 ARTICOLO 170 COMMI 2 E 4.

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA EX ART. 55 E 56 D.LGS. 117/2017 DI ACCREDITAMENTO E CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CREAZIONE DI SPORTELLI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI NELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE (Artt. 55 c. 3, 56 d.lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore) - € 85.000,00.

PREMESSE

Il presente Avviso rappresenta attuazione di quanto previsto con Legge Regionale n. 6/2021 che al capo XI, "Disposizioni in materia di salute, politiche sociali, Terzo settore" e, in particolare, all'art. 170 co. 2 relativo alle "Disposizioni a sostegno degli enti del Terzo settore", prevede misure di sostegno alle realtà associative del Terzo Settore, in particolare a quelle medio piccole riconducibili a un numero di soci inferiore a quaranta, mediante gli istituti partecipativi previsti dagli articoli 55 e 56 del d.lgs. 117/2017.

Per realizzare tali finalità è stata autorizzata la spesa di € 85.000,00 per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) – Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.

I fondi saranno ripartiti; rispettivamente in € 30.000,00 per l'area giuliano-isontina, € 35.000,00 per l'area friulana e ed € 20.000,00 per l'area del pordenonese.

Specificatamente si vuole sostenere l'attivazione degli Sportelli nei territori di cui sopra della Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di fornire una attività di supporto informativo e amministrativo gratuito, destinato anche all'accompagnamento per l'attuazione degli adempimenti amministrativi e della presentazione delle domande contributive con le modalità richieste.

I soggetti attuatori, in ossequio al principio di sussidiarietà, devono essere **associazioni di secondo livello**, già costituite alla data di pubblicazione del presente avviso, che rispondano ai requisiti indicati all'articolo 7.

Art. 1 - Oggetto

La Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità indice un'istruttoria pubblica rivolta alle associazioni di secondo livello, già costituite alla data di pubblicazione del presente avviso, che associno Organizzazioni di Volontariato (di seguito ODV) e/o Associazioni di Promozione Sociale (APS) e/o Fondazioni onlus iscritte nei Registri di settore, finalizzata alla presentazione di manifestazioni di interesse per la creazione di **sportelli a sostegno delle Associazioni nelle attività amministrative** secondo quanto indicato nelle premesse e nel presente Avviso.

I temi che sostanzieranno gli interventi riguardano in generale:

- Il supporto e l'orientamento delle associazioni nell'adempimento delle pratiche amministrative richieste per la gestione degli enti;
- l'individuazione e l'informazione rivolta alle associazioni che svolgono la propria attività nel territorio regionale rispetto alle linee contributive predisposte in relazione ai diversi enti;

Gli interventi da offrire riguardano, per un periodo di tempo determinato:

- la promozione di momenti di informazione/formazione sulla gestione delle modalità di compilazione delle domande di contributo;
- le attività di orientamento e consulenza tecnico amministrativa;
- attività per garantire la collaborazione con l'Ufficio della Regione che si occupa della tenuta dei Registri regionali e con gli uffici delle pubbliche amministrazioni per quanto attiene le linee contributive loro proprie;

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni. Città Metropolitane, province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Art. 1, comma 51 della Legge 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 14 (Terzo settore, volontariato e altri soggetti senza scopo di lucro) della LR 6/2006 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, dove si prevede la partecipazione attiva del terzo settore;
- Artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore;

- Art. 164 comma 3 del Codice dei Contratti, che prevede che i servizi non economici di interesse generale non sono soggetti al Codice medesimo;
- Legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 *"Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale"*;
- Generalità di Giunta n. 132 del 29/01/2021;
- Legge Regionale numero 6 del 14 maggio 2021 di adozione della cd. Legge Multisetoriale 2021 contenente, all'art. 170 co. 2, *"Disposizioni a sostegno degli enti del Terzo settore"*, prevedendo il sostegno alle realtà associative del Terzo Settore mediante gli istituti partecipativi previsti dagli articoli 55 e 56 del d.lgs. 117/2017;
- Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale su Terzo settore e co-programmazione e co-progettazione;
- D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Art. 3 – Oggetto dell'istruttoria pubblica

La Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, attraverso un procedimento ad evidenza pubblica, intende individuare i soggetti accreditati secondo quanto indicato nel D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 per la realizzazione, nelle aree territoriali Giuliano-Isontina, Friulana e del Pordenonese di sportelli a supporto delle Associazioni con la finalità di:

- supportare le Associazioni nel percorso di analisi del bando relativo alla singola linea contributiva e nella compilazione della relativa domanda;
- promuovere interventi di informazione e formazione a favore delle Associazioni che vogliano presentare domande di contributo;
- potenziare gli interventi di accompagnamento delle Associazioni;

I soggetti ritenuti idonei all'accreditamento verranno selezionati da apposita Commissione secondo i criteri specificati nel presente Avviso per la stesura di un progetto di intervento co-progettato con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Art. 4 – Risorse messe a disposizione per la procedura di accreditamento e co-progettazione

Per la realizzazione delle finalità di cui al presente Avviso è stata autorizzata la spesa di **€ 85.000,00** per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) – Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.

I fondi saranno ripartiti; rispettivamente in **€ 30.000,00** per l'area giuliano-isontina, in **€ 35.000,00** per l'area friulana ed in **€ 20.000,00** per l'area del pordenonese.

Art. 5 - Destinatari degli interventi

I destinatari finali delle attività progettuali co-progettate sono le ODV e le APS operanti nel territorio regionale, iscritte nei registri regionali e, successivamente, nel RUNTS.

Art. 6 – Obiettivi specifici di intervento e risultati attesi

Al termine della procedura i soggetti accreditati per ciascuna area territoriale - l'area giuliano-isontina, area friulana e area del pordenonese dovranno produrre un progetto operativo di intervento articolato in macro-azioni, rivolte ai soggetti target sopra indicati.

Il progetto dovrà accrescere le capacità di risposta e mettere in rete le risorse del territorio regionale prevedendo e raggiungendo i seguenti obiettivi minimi fissati nel progetto nell'arco temporale previsto dal presente Avviso all'articolo 11:

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI
Istituzione e operatività dello sportello unico per l'erogazione di consulenze tecnico amministrative alle associazioni richiedenti e nelle attività di supporto amministrative per la presentazione di domande di contributi etc.	Gli Enti forniscono adeguata informazione per consentire alle associazioni un accesso consapevole alle linee contributive messe a disposizione dalla Regione e nel disbrigo di ulteriori pratiche amministrative.
Individuazione di una fascia oraria quotidiana di apertura dello sportello a favore delle associazioni per un periodo di almeno dieci ore ripartite su cinque giorni settimanali.	Gli Enti forniscono giornalmente la propria disponibilità a favore delle associazioni richiedenti, garantendo una presenza fissa con orari previamente indicati.
Individuazione di almeno una sede fisica di sportello presente sul territorio corrispondente all'area geografica indicata in domanda.	Gli Enti del terzo settore assicurano l'apertura e l'accessibilità dello sportello nel territorio indicato in domanda.
Individuazione di un dipendente reclutato per le necessità progettuali che garantirà la propria presenza negli orari di sportello, eventualmente coadiuvato dai volontari e dai soci del medesimo ente.	Nei diversi territori e con modalità organizzative individuate, il servizio a sportello dovrà essere gestito da un soggetto dipendente, reclutato per la realizzazione del progetto, fisicamente presente all'interno della sede prescelta.

Art. 7 – Soggetti giuridici invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso le associazioni di secondo livello operanti nel territorio regionale iscritte all'interno del Registro generale del volontariato organizzato o nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, e dunque già costituite alla data di pubblicazione del presente Avviso, che associno al proprio interno ODV e/o APS e/o Fondazioni Onlus. Costituisce elemento di valutazione aggiuntivo l'intrattenere con Fondazioni rapporti di collaborazione che dovranno essere indicati espressamente nella domanda e comprovati con allegazione di documentazione di data certa anteriore alla pubblicazione dell'Avviso.

I criteri di ammissione alla procedura di cui al presente Avviso sono i seguenti:

A) Requisiti di ordine generale:

Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

B) Requisiti specifici di partecipazione:

- a) Essere associazioni di secondo livello operanti nel territorio regionale iscritte all'interno del Registro generale del volontariato organizzato o nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, e dunque già costituite alla data di pubblicazione del presente Avviso, che associno al proprio interno ODV e/o APS e/o Fondazioni Onlus. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101 del d.lgs. 3.7.2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- b) Prevedere nel proprio statuto la realizzazione di attività relative alla lettera m) di cui all'art. 5, d.lgs. 117/2017;
- c) Avere già la disponibilità a qualunque titolo di una sede fisica all'interno della quale gestire le attività previste dal presente Avviso;
- d) Obbligo giuridico di instaurare un rapporto di lavoro al fine di assicurare una stabile e dedicata presenza presso lo sportello;
- e) Disporre di risorse finanziarie pari ad almeno € 5.000,00 da destinare alla realizzazione del progetto, che dovranno essere rese disponibili sul conto corrente dedicato al progetto in caso di selezione dello stesso. **Il mancato deposito di tali risorse costituirà causa di esclusione;**
- f) Avere nell'ambito del territorio regionale la sede legale oppure una sede operativa;
- g) Rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010;
- h) Possedere misure tecniche ed organizzative che garantiscano l'adeguato trattamento dei dati personali conformemente al d.lgs. 196/2003 novellato in conformità alle previsioni del Regolamento UE 679/2016.

Art. 8 – Presentazione domanda di partecipazione all'istruttoria pubblica

Le associazioni di secondo livello - nel prosieguo denominati anche soggetti giuridici - aventi le caratteristiche sopra descritte, possono chiedere di partecipare all'istruttoria pubblica facendo pervenire, nelle modalità indicate dal presente Avviso, apposita richiesta attraverso il modulo allegato.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei soggetti giuridici

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate da una Commissione, appositamente nominata dal Direttore del Servizio Politiche Terzo settore, che valuterà quanto dichiarato e documentato nella manifestazione di interesse, assegnando un punteggio in presenza dei seguenti elementi, che devono essere ulteriori rispetto ai requisiti richiesti all'articolo 7 per la partecipazione alla procedura. A tal fine la presentazione di domanda senza elementi aggiuntivi comporterà, in presenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente Avviso, l'attribuzione di un **punteggio pari a 0**. Le domande che conterranno elementi aggiuntivi avranno attribuito quindi un **punteggio da minimo 10 a massimo 100 punti** come di seguito specificato:

ELEMENTI AGGIUNTIVI – criteri di attribuzione	Punteggi max. attribuibili
1. Individuazione di una fascia oraria ulteriore rispetto a quella minima richiesta tra i requisiti specifici di partecipazione;	Da 1 ora a due ore in più: 5 punti Da 3 a 4 ore in più: 10 punti Da 5 a 7 ore in più: 15 punti
2. Individuazione di ulteriori sedi dove svolgere l'attività di sportello, in base all'area territoriale individuata in domanda	1 sede: 5 punti 2 sedi: 10 punti 3 o più sedi: 15 punti
3. Previsione di risorse finanziarie proprie ulteriori , e dunque in misura superiore a € 5.000,00 previsti tra i requisiti di partecipazione da rendere disponibili e depositati per il progetto	Euro aggiuntivi rispetto ai 5.000,00 euro condizione partecipativa Euro 0: 0 punti Euro 2.500: 10 punti Euro 5.000: 15 punti
4. Presentazione di una nota di impegno formale con la quale i soggetti giuridici si impegnino a realizzare il medesimo progetto anche per l'annualità successiva con oneri a proprio carico o con risorse provenienti da altri enti pubblici o privati	In presenza di una nota di impegno giuridico nei confronti della Regione: 15 punti In assenza di una nota: 0 punti

5. Carta dei servizi redatta secondo la normativa vigente, recante anche l'indicazione degli standard di qualità dell'attività progettuale che verrà svolta	In presenza della carta di servizi: 10 In assenza della carta di servizi: 0
6. Presentazione di proposta progettuale aderente ai requisiti e finalità di cui alla norma di legge regionale di riferimento e al presente Avviso che contenga elementi di innovatività .	Da 0 a 25 punti
7. Rapporti di collaborazione a qualunque titolo con Fondazioni comprovabili con documentazione di data certa anteriore alla pubblicazione dell'Avviso.	Punti 5
TOTALE	Punteggio da minimo 10 a massimo 100

Saranno ammessi i soggetti giuridici che avranno fatto domanda entro il termine e in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Al termine della procedura di individuazione del soggetto giuridico accreditato per area territoriale si terrà il tavolo di co-progettazione con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità per l'esame della proposta presentata e del suo eventuale sviluppo.

Il tavolo di co-progettazione si terrà esclusivamente con il soggetto che avrà conseguito il punteggio più alto per ciascuna area territoriale.

Al termine della co-progettazione verrà sottoscritta una **convenzione tra la Regione e ciascuno dei soggetti individuati per la definizione dei rapporti reciproci nella fase realizzativa. Per le ODV e le APS trova attuazione quanto indicato dall'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo settore.**

Trova in ogni caso applicazione quanto disposto dal Codice del Terzo settore.

Art. 10 - Modalità e data di presentazione della richiesta di partecipazione all'istruttoria pubblica.

La richiesta di partecipazione all'istruttoria, redatta secondo il modello allegato al presente avviso e debitamente sottoscritta, è presentata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, Servizio politiche per il Terzo settore, mediante **posta elettronica certificata (PEC) intestata all'Ente del Terzo Settore che presenta la domanda ed inviata all'indirizzo salute@certregione.fvg.it.**

In caso di sottoscrizione in forma autografa dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

È ammessa esclusivamente, A PENA DI ESCLUSIONE, la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa corredata da carta di identità valida.

LA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE DOVRA' ESSERE PRESENTATA ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO NEL SITO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura:

- **"CO-ACCR -SPORTELLO-2021 – GI" per la domanda riferita all'area giuliano isontina;**
- **"CO-ACCR -SPORTELLO-2021 – UD" per la domanda riferita all'area friulana;**
- **"CO-ACCR -SPORTELLO-2021 – PN" per la domanda riferita all'area pordenonese.**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente al termine assegnato, ovvero sprovviste di firme nelle forme indicate e/o con documentazione incompleta.

La presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per una area territoriale. In caso di presentazione di due domande per due aree territoriali sarà esclusa d'ufficio la domanda inviata per seconda in ordine di tempo.

11 - Stipula dell'accordo di collaborazione

Conclusa la fase di co-progettazione a seguito dell'accreditamento, l'ente pubblico approverà il progetto definitivo e lo schema accordo da stipulare in forma di convenzione con il soggetto selezionato per ciascuna area territoriale.

La convenzione stipulata all'esito della fase di discussione critica dovrà riportare almeno i seguenti elementi essenziali:

- soggetti dell'accordo;
- norme regolatrici e disciplina applicabile;
- oggetto dell'accordo;
- durata;
- risorse messe a disposizione dalle parti;
- modalità di pagamento e rendicontazione del contributo;
- obblighi dei soggetti (prevista anche la clausola sociale, e il trattamento economico per il personale impiegato nello svolgimento del servizio/intervento);
- modalità di gestione dell'accordo, verifiche ed integrazioni.

Alla convenzione sono allegati come parte integrante il progetto definitivo ed il piano economico finanziario di co-progettazione.

Ai sensi dell'art. 56, co. 4, CTS la convenzione dovrà contenere: *"disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché' il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura*

assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte”.

Le associazioni di secondo livello che possiedono i requisiti di cui all'art. 7 del presente Avviso, che partecipano alla presente procedura si impegnano a realizzare l'attività prevista con l'apporto prevalente proprio.

Non è consentito in nessun caso demandare la realizzazione dell'attività propria prevista nel Piano esecutivo a soggetti terzi. Eventuali soggetti terzi, potranno contribuire alla realizzazione dell'attività a titolo gratuito o con l'apporto di risorse finanziarie aggiuntive, ma non potranno in nessun caso sostituirsi ai soggetti partecipanti alla co-progettazione.

La Direzione potrà invitare al tavolo di co-progettazione le Pubbliche Amministrazioni direttamente interessate dalle attività oggetto della co-progettazione e le stesse potranno collaborare alla realizzazione della progettualità per quanto di loro interesse. Le stesse potranno apportare anche risorse economiche ove ritenuto.

Trattandosi di procedimento amministrativo complesso in quanto articolato in più fasi, lo stesso dovrà concludersi entro 90 giorni. Trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme sulla conferenza di servizi.

LE ATTIVITA' PREVISTE DOVRANNO ESSERE ULTIME ENTRO IL 31 DICEMBRE 2022.

LA RENDICONTAZIONE FINALE DOVRA' AVVENIRE ENTRO IL 31 MARZO 2023.

Art. 12 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso pubblico.

Per l'attività dei volontari trova applicazione quanto indicato dal Codice del Terzo settore (CTS) e in particolare dall'articolo 17. Trova applicazione quanto indicato dall'articolo 56 CTS nonché dalle altre norme applicabili.

In particolare, si ricorda quanto previsto dall'art. 56, co. 4, CTS sopra richiamato.

Le spese rendicontabili sono indicate nel seguente elenco non esaustivo:

- 1) spese di personale, comprese le spese di formazione e aggiornamento finalizzate alla realizzazione del progetto;
- 2) spese sostenute e documentate per l'avvio e lo svolgimento delle attività previste in convenzione, comprese quelle di rendicontazione;
- 3) eventuale rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Associazione/Ente esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
- 4) oneri relativi alle spese assicurative.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente con le modalità e le tempistiche definite dal progetto, ivi comprese le indicazioni contenute nell'articolo 56 Codice terzo settore sulle spese riconoscibili in convenzione.

Le risorse finanziarie messe a disposizione vengono integrate dalle risorse – anche non monetarie – messe a disposizione dai soggetti.

I soggetti giuridici assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche nonché gli obblighi di trasparenza di cui alla Legge 124/2017.

Art. 13 – Modalità di erogazione

Il finanziamento sarà erogato per intero in acconto previo rilascio di fidejussione in sede di concessione del contributo, eventuali ulteriori indicazioni potranno essere inserite all'interno della Convenzione.

Art. 14 – Norme per la rendicontazione

- La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione alla Direzione competente di una relazione finale dettagliata delle attività svolte, comprensiva della valutazione di impatto sotto il profilo quali-quantitativo, nonché di un rendiconto finale delle spese sostenute redatto con le modalità di cui all'art. 43 della LR 7/2000.
- Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato.
- La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla data comunicata di fine delle attività. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della Direzione.
- È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale del soggetto attuatore, per un periodo non inferiore a tre anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo stesso. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).
- Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere evidenziati i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).
- Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente spese pagate a mezzo bonifico (fornendo la ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta online), oppure tramite POS o altre modalità traccianti quale ad esempio l'addebito diretto sul conto corrente, carta di credito, ecc. Sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario del **conto corrente dedicato** da cui risultino in modo chiaro e univoco l'addebito dei pagamenti e le scritturazioni di conto relative all'attività progettuale di cui al presente Avviso.
- **Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.**
- Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo ad eccezione dell'IVA qualora non costituisca costo a carico dell'Associazione.

- L'importo riferito alle risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro, a esclusione dell'IRAP. Sarà onere del beneficiario consegnare, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale. Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

Art. 15 - Revoca o riduzione del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente e in coerenza con quanto previsto dalla Convenzione, la Direzione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate. Nel caso in cui l'attività svolta risulti comunque utile e coerente con gli obiettivi del finanziamento potranno essere riconosciute esclusivamente le somme relative alla porzione di attività già realizzata.

Art. 16 - Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga, pena la revoca del finanziamento:

- a) all'attivazione dei servizi e degli interventi a seguito di richiesta scritta della Direzione anche nelle more della stipula della convenzione. Al momento dell'assunzione dell'incarico, sarà altresì tenuto a garantire la messa a disposizione di un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione;
- b) realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritto;
- c) produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Direzione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione della proposta progettuale finanziata;
- d) rendere tracciabili i flussi finanziari relativi al finanziamento concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136, e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.
- e) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto senza preventiva e tempestiva comunicazione alla Direzione per l'eventuale autorizzazione delle stesse.

Il mancato rispetto da parte del beneficiario anche di uno soltanto degli obblighi di cui sopra, comporterà la revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme percepite.

Art. 17 - Cause di esclusione

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura qualora:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;

c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

In ordine alle verifiche delle spese presentate a rimborso la Direzione potrà procedere ad accessi e controlli riguardanti la regolare ed ordinata tenuta della contabilità da parte del soggetto affidatario.

La Direzione provvede, nell'ambito di durata della convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

La Direzione potrà inoltre procedere a verifiche sulla corrispondenza delle somme chieste a rimborso nella contabilità dell'affidatario.

Art. 18 - Trasparenza, pubblicità e privacy

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it. Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i soggetti attuatori e partners del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso **“è finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia”**.

L'utilizzo del/dei loghi ufficiali della Regione Friuli Venezia Giulia è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

I dati personali raccolti dalla Regione nello svolgimento del procedimento amministrativo vengono utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso ed in conformità alla normativa vigente in materia di *privacy* (protezione dei dati personali). I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. All'interessato spettano i diritti previsti dal Capo III "Diritti dell'interessato" del Regolamento (UE) n. 679/2016, tra cui il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi degli articoli 37-39 del Regolamento (UE) è il Direttore centrale per particolari funzioni, ai sensi della D.G.R. n. 423/2020 (e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Insiel S.p.A. è stata nominata il Responsabile del trattamento dei Dati Personali (DPO), ai sensi dell'articolo 4, punto 8) e 28 del Regolamento (UE), connesso all'erogazione dei servizi oggetto del *"Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."*. L'informativa è disponibile sul sito istituzionale nella sezione dedicata al presente Avviso.

Art. 19 - Informazioni

Per informazioni relative al presente Avviso è necessario riferirsi alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, Servizio politiche per il Terzo settore – INDIRIZZO MAIL: terzosettore@regione.fvg.it.

Il testo dell'Avviso, la modulistica e successivamente ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili nel sito internet regionale www.regione.fvg.it – nella sezione dedicata.

Art. 20 - Indicazioni del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di TRIESTE.

Allegati:

Modelli di "Richiesta di partecipazione all'istruttoria pubblica":

1. CO-ACCR -SPORTELLO-2021 – GI
2. CO-ACCR -SPORTELLO-2021 – UD
3. CO-ACCR -SPORTELLO-2021 – PN